

SCALABRINI INTERNATIONAL MIGRATION INSTITUTE

*Incorporato alla Facoltà di Teologia
della Pontificia Università Urbaniana*

PROGRAMMA DEGLI STUDI



ANNO ACCADEMICO

2013-2014

RECAPITI

Indirizzo

Scalabrini International Migration Institute

Via Dandolo, 58

00153 - Roma

Preside

Tel. 06/5812741

preside@simiroma.org

Segreteria

Tel. 06/58.12.741

Fax 06/ 58.81.832

segreteria@simiroma.org

Sito Internet

<http://www.simiroma.org>

Biblioteca

c/o CSER Centro Studi Emigrazione

Via Dandolo 58, 00153 - Roma

Tel. 06.58.09.764

Fax 06.58.14.651

cser@cser.it

Pontificia Università Urbaniana

Via Urbano VIII, 16 00165 - Roma

Tel. 06/6988.9611

Fax: 06/6988.1871

segreteria@urbaniana.edu

AUTORITA' ACCADEMICHE ED UFFICIALI

Gran Cancelliere
della Pontificia Università Urbaniana

Ecc.mo e Rev.mo
Mons. FERNANDO FILONI
Prefetto della Congregazione
per l'Evangelizzazione dei Popoli

Rettore Magnifico
della Pontificia Università Urbaniana

Prof. ALBERTO TREVISIOL

SIMI

Moderatore Generale
Rev. P. ALESSANDRO GAZZOLA
Superiore Generale della Congregazione
dei Missionari di S. Carlo - Scalabriniani

Preside
P. FABIO BAGGIO

Vice Preside
P. ALDO SKODA PASHKJA

Segretario
SARA SALVATORI

NATURA E FINE DEL SIMI

Lo *Scalabrini International Migration Institute* (SIMI) è un Istituto Accademico Internazionale incorporato alla Facoltà di Teologia della Pontificia Università Urbaniana (Decreto n°540/1997). Ha come finalità la formazione accademica e professionale di studiosi, ricercatori e operatori nel campo della mobilità umana. Prende nome da Giovanni Battista Scalabrini (1839-1905), vescovo di Piacenza e apostolo dei migranti in Europa e nelle Americhe, proclamato Beato da Giovanni Paolo II il 9 novembre 1997.

Si basa sulla visione del Beato Scalabrini dell'emigrazione come diritto naturale della persona, occasione e strumento di crescita del dialogo e dell'integrazione tra i popoli, ma insieme esperienza di distacco e sradicamento, che esige l'intervento della Chiesa e della società per la protezione della dignità dei migranti.

Si propone come luogo di formazione, documentazione, approfondimento e iniziativa per quanti operano o sono interessati al fenomeno della mobilità, promuovendo il confronto delle diverse concezioni politico-sociali, etico-religiose e culturali sul tema.

L'Istituto si propone quindi di:

- approfondire i fondamenti biblici e teologici del fenomeno della mobilità umana, in particolare delle migrazioni, secondo l'insegnamento della Chiesa e la tradizione Scalabriniana;
- promuovere la ricerca sulle varie dimensioni del fatto migratorio in vista di politiche di gestione delle migrazioni fondate sul rispetto dei diritti umani e della dignità dei migranti;
- privilegiare il metodo del confronto e del dialogo tra scienze umano-sociali e discipline teologico-pastorali;
- sviluppare la conoscenza pratica del fenomeno migratorio, avendo particolare attenzione alle relazioni interculturali ed interreligiose, nonché agli aspetti della promozione umana e della tutela sociale.

PROGRAMMA DI TEOLOGIA

Il SIMI offre il seguente programma:

1. Il biennio di Licenza in “Teologia pastorale della mobilità umana”, cui possono iscriversi come ordinari gli studenti in possesso del baccalaureato in teologia o, previo esame di ammissione, quanti abbiano compiuto un sessennio filosofico-teologico.
2. Il programma per il dottorato in “Teologia pastorale della mobilità umana”, cui possono iscriversi come ordinari gli studenti in possesso della licenza in teologia.

ISCRIZIONI

1. CATEGORIE DI STUDENTI:

- *ordinari*: sono coloro che aspirano ad un grado accademico;
- *uditore*: sono coloro che si iscrivono a uno o più corsi.

2. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA PRIMA ISCRIZIONE

- a.* domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- b.* diploma originale di baccellierato (laurea breve) o equipollente;
- c.* certificato autentico (non fotocopia) degli studi compiuti;
- d.* fotocopia del passaporto o della carta d'identità;
- e.* due foto formato tessera;
- f.* versamento della tassa di iscrizione;
- g.* per i sacerdoti: permesso scritto da parte del loro Vescovo;
per i religiosi: permesso scritto del loro superiore;
- h.* per i sacerdoti di altre diocesi dimoranti in Roma fuori dei collegi ecclesiastici: permesso scritto del Vicariato di Roma.

Per i laici stranieri inoltre occorre:

- lettera di presentazione;
- copia del permesso di soggiorno in Italia
- attestato dichiarante la presa a carico o certificazione della borsa di studio ottenuta;
- dichiarazione dell'idoneità agli studi universitari post-

baccellierato presentata dalla scuola dove è stato ottenuto il baccellierato o titolo equipollente;

- certificato di domicilio, in carta semplice, rilasciato dal Comune o dalla Circoscrizione.

N.B. Gli studenti non italiani dovranno superare un test, o produrre un attestato di conoscenza, della lingua italiana.

3. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RINNOVO ANNUALE

- domanda su modulo fornito dalla Segreteria e sottoscritto dal superiore dell'aspirante-studente;
- versamento della tassa prescritta.

4. TERMINI PER L'ISCRIZIONE

Per la Licenza in Teologia Pastorale della Mobilità Umana l'iscrizione all'anno accademico va effettuata dal 2 settembre al 3 ottobre; l'iscrizione al 2° semestre dal 13 gennaio al 13 febbraio.

5. LIMITI

È vietata l'iscrizione contemporanea, per conseguire gradi accademici, a diverse Università o Atenei Pontifici e a diverse Facoltà e Istituti della stessa Università. La duplice iscrizione sarà annullata e gli esami verranno invalidati.

Non si possono frequentare più di 5 corsi come uditori nell'ambito dello stesso anno accademico.

PIANO DI STUDIO

Ogni studente deve preparare su un apposito modulo il piano di studio annuale, che deve essere approvato e sottoscritto dal Preside e presentato in segreteria entro la seconda settimana di lezione. La scheda del programma di studio assume valore di iscrizione alle discipline. Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo delle discipline segnate su tale scheda.

Una volta consegnato, il piano di studio non può essere cambiato; sono consentite variazioni solo in casi eccezionali e con l'autorizzazione scritta del Preside.

FREQUENZA A CORSI E SEMINARI

Lo studente è obbligato alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni indicate nel suo programma di studio annuale: chi non frequentasse almeno i 2/3 delle lezioni non può venir ammesso agli esami.

ESAMI

A. Ammissione agli esami

Per essere validamente ammesso agli esami, lo studente deve:

- risultare validamente iscritto ed aver effettuato per intero il versamento delle tasse accademiche;
- aver frequentato il rispettivo corso per almeno i 2/3;
- fare esplicita richiesta nel modo e nel tempo indicati dalla Segreteria.

B. Sessioni di esame

1. Sessioni ordinarie

- invernale (fine del 1° semestre)
- estiva (fine del 2° semestre)
- autunnale (mese di ottobre)

2. Lo studente ha di diritto la possibilità di 3 appelli di esame ordinario.

3. Per sostenere esami fuori dalle sessioni ordinarie lo studente deve ottenere l'autorizzazione del preside e pagare una tassa speciale.

4. Uno studente è libero di ritirarsi durante l'esame, di sua

volontà o su invito dell'esaminatore, e di ripresentarsi alla sessione successiva.

5. Un esame superato con esito positivo non può essere ripetuto.
6. Un esame non superato deve essere ripetuto se il corso è obbligatorio; se il corso è opzionale può essere sostituito con un altro corso.
7. La ripetizione dell'esame è ammessa due volte, ma non nella stessa sessione.

C. La lingua d'esame è, di norma, l'italiano.

D. Le modalità dell'esame sono stabilite da ogni docente.

E. Valutazione: L'indicazione dei voti è espressa in trentesimi; un esame è superato se si ottiene il voto minimo di 18/30.

F. I gradi accademici vengono espressi con le seguenti qualifiche:

- "Summa cum laude": da 29.00 a 30.00
- "Magna cum laude": da 27.00 a 28.99
- "Cum laude": da 24.00 a 26.99
- "Bene probatus": da 21.00 a 23.99
- "Probatus": da 18.00 a 20.99

NORME PER LA TESI DI LICENZA

Al primo anno del secondo ciclo, nelle date previste, gli studenti regolarmente iscritti al corso di Licenza presentano, servendosi degli appositi moduli, il titolo e lo schema della tesi sottoscritto dal Moderatore.

Norme per la consegna

1. al termine del biennio, entro il 17 gennaio o il 9 maggio, devono essere presentate in Segreteria tre copie ben leggibili della tesi;
2. nel dattiloscivere la tesi si abbia cura di rispettare le indicazioni metodologiche in vigore al SIMI, fornite durante il corso di metodologia teologica.

NORME PER LA TESI DI DOTTORATO

Vedi la Guida al Dottorato.

TASSE ACCADEMICHE

- Licenza in Teologia: € 1.750,00 all'anno
- Dottorato: € 2.000,00 all'anno
- Uditore: € 200,00 per una disciplina + € 50,00 per ogni disciplina aggiunta

TASSE SPECIALI

- Iscrizione fuori corso: € 200,00
- Consegna della tesi di Dottorato: € 700,00
- Consegna della tesi di Licenza: € 350,00
- Consegna della tesi oltre il termine (max 10gg): € 35,00
- Esami arretrati (se sostenuti dopo due sessioni): € 35,00
- Esami sostenuti fuori sessione: € 35,00

DIPLOMI

- Licenza: € 150,00
- Dottorato: € 200,00

CERTIFICATI

- di pre-iscrizione (come anticipo dell'iscrizione) € 50,00
- d'iscrizione o di frequenza: € 10,00
- di grado: € 50,00
- con voti (ogni anno): € 15,00

**TEOLOGIA PASTORALE
CICLO DI LICENZA**

TEOLOGIA PASTORALE DELLA MOBILITÀ UMANA

SECONDO CICLO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA LICENZA

Norme

1. Scopo del secondo ciclo è quello di istruire gli studenti in settori specializzati della scienza teologica facendoli esercitare con maggiore intensità nell'uso del metodo investigativo.

2. Lo studio viene svolto attraverso lezioni magistrali, a carattere di ricerca scientifica; ma grande importanza è data anche ai seminari, ai lavori di gruppo, alle ricerche personali, al dialogo coi professori, alla lettura e all'uso delle fonti originali ed alla preparazione e stesura della dissertazione scritta.

3. La durata del corso di Licenza è biennale o di quattro semestri.

Ammissione

4. Le condizioni generali per l'ammissione sono le seguenti:

a) per coloro che sono in possesso del titolo di baccalaureato, conseguito in una Facoltà Teologica: aver riportato la qualifica *cum laude* (24/30 o 80/100);

b) per coloro che provengono da un seminario o altra scuola, approvata dalla competente autorità ecclesiastica: avere completato sei anni di studi filosofico-teologici con una votazione media di 24/30 nelle discipline teologiche e superare un esame di ammissione nel quale devono raggiungere la media di almeno 24/30;

c) è necessaria una sufficiente conoscenza della lingua italiana e di altre due lingue moderne, delle quali una deve essere inglese o tedesco e l'altra francese, spagnolo o portoghese.

5. È compito del Preside esaminare i casi in cui le condizioni dell'ammissione fossero mancanti; eventuali corsi o esami, richiesti ad integrazione delle condizioni stabilite, non forniscono "crediti".

Programmazione

6. I corsi sono ordinariamente semestrali, costituiti da due ore settimanali di lezione; casi particolari di diversa programmazione possono essere studiati d'accordo col Preside. Ogni corso semestrale di due ore settimanali di lezione corrisponde a 3 crediti secondo il calcolo dell'European Credit Transfer System (ECTS).

7. Ci sono tre tipi di corsi:

a) corsi fondamentali, che possono essere desunti anche da altre Facoltà della Pontificia Università Urbaniana;

b) corsi integrativi, che possono essere desunti anche da altre Facoltà della Pontificia Università Urbaniana;

c) seminari.

8. In conformità con il Processo di Bologna, nel biennio di licenza lo studente deve ottenere complessivamente 120 crediti (ects). Essi sono così distribuiti: corsi fondamentali, integrativi e seminari (72 crediti); tirocinio pastorale (12 crediti); esame comprensivo (6 crediti); tesi di licenza (30 crediti).

9. Il "piano di studio" di ciascuno studente deve includere: 17 corsi fondamentali, 4 corsi integrativi, 3 seminari.

10. All'inizio dell'anno accademico, ogni studente, col consiglio dei professori e col consenso del Preside, è tenuto a presentare il proprio "piano di studio" per l'intero anno (I e II semestre). Il piano di studio del primo anno non deve superare i 60 crediti in lezioni frontali.

11. Il tirocinio pastorale ha la durata di un anno, e include una tesina finale scritta, elaborata secondo le modalità previste.

Esami

12. La frequenza ai corsi è condizione inderogabile per poter ottenere i "crediti" necessari all'espletamento del biennio di specializzazione.

13. Alla fine di ogni corso semestrale gli studenti devono superare, per ogni singola materia, l'esame orale o scritto, con il quale i professori possano accertarsi della preparazione specifica e globale dei candidati.

14. Al termine del ciclo avrà luogo un esame comprensivo su un tesario preparato dall'Istituto, nel quale gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto un'adeguata sintesi e maturità nella propria specializzazione.

15. Per conseguire il grado accademico di licenza i candidati devono inoltre redigere una dissertazione scritta (da 50 a 100 pagine dattiloscritte, esclusa la bibliografia), su un tema approvato dal Consiglio di Istituto.

16. A tale scopo è opportuno che ogni studente, entro il primo semestre di iscrizione al biennio, abbia già identificato almeno il tema generico della sua dissertazione scritta e si appresti, d'accordo con il moderatore, ad elaborare lo schema, che deve essere consegnato in Segreteria nei termini indicati nel Calendario del primo anno di iscrizione al biennio.

17. La somma di tutti i coefficienti è di 100, di cui il 50% riguarda gli esami delle singole discipline, il 20% l'esame comprensivo e il 30% la dissertazione scritta.

TEOLOGIA PASTORALE DELLA MOBILITÀ UMANA
Quadro delle Discipline

a) Corsi fondamentali

- TS 101** Metodologia della ricerca teologica - D. TUBITO (*I e II Sem*)
- TS 104** Teologia pratica e mobilità umana - F. V. ANTHONY (*I Sem*)
- TS 105** Gesù nella condizione di straniero secondo i Vangeli - A. FUMAGALLI (*II Sem*)
- TS 107** Verso una teologia della mobilità umana - P. PARISE (*I Sem*)
- TS 118** Antropologia culturale e mobilità umana - A. COLAJANNI (*I Sem*)
- TS 119** Il fenomeno della mobilità umana - F. BAGGIO (*I Sem*)
- TS 120** Politiche migratorie comparate - M. SANTILLO (*II Sem*)
- TS 121** Migrazioni e questioni etiche - F. BAGGIO (*II Sem*)
- TS 125** Giornate SIMI di riflessione pastorale 2014 - F. BAGGIO (*II Sem*)
- TS 130** Teologia per la missione tra i migranti - G. PAROLIN (*II Sem*)

b) Corsi integrativi

- TS 202** Comunicazione ed educazione interculturale - S. CURCI (*I Sem*)
- TS 205** Questioni interecclesiali nel ministero tra i migranti - L. SABBARESE (*II Sem*)
- TS 208** Sviluppo e sintesi della teologia nella tradizione cattolica - G. TERRAGNI (*II Sem*)

MB 1012 Teologia della pastorale missionaria - P. STEFFEN (*II Sem*)

MLR 2016 Induismo contemporaneo- G. SABETTA (*I Sem*)

TLD1114 L'inculturazione della fede in Cristo nei diversi contesti mondiali - M. GRONCHI (*II Sem*)

TLM1056 La dottrina sociale della Chiesa come evangelizzazione della società - G. MANZONE (*II Sem*)

c) Seminari

TS 302 Accoglienza e ospitalità nella Bibbia - V. ROSATO (*I Sem*)

TS 304 Tutela internazionale dei diritti dei rifugiati, dei migranti e dei profughi - C. BOCA (*II Sem*)

d) Tirocinio

TS 400 Esperienza Pastorale Guidata - A. SKODA PASHKJA (*I e II Sem*)

ORARIO GENERALE

1. lezione	8:30	9:15
2. lezione	9:20	10:05
3. lezione	10:20	11:05
4. lezione	11:10	11:55
5. lezione	12:00	12:45
6. lezione	15:00	15:45
7. lezione	15:50	16:35
8. lezione	16:50	17:35
9. lezione	17:40	18:25

TEOLOGIA PASTORALE DELLA MOBILITÀ UMANA

Descrizione dei Corsi

TS 101 - Metodologia della ricerca teologica (3 ECTS - I Sem. e II Sem.) - Prof. D. TUBITO

Obiettivi didattici: Il corso introduce alla ricerca scientifica in teologia, anche in vista dell'elaborazione della tesi di licenza.

Contenuti delle lezioni: 1. Introduzione alla ricerca teologica e alla teologia come scienza. 2. Momenti del metodo teologico. 3. Scelta e definizione del tema della Tesi di Licenza. 4. Raccolta e ordinamento del materiale. 5. Strumenti di ricerca. 6. Norme per la redazione della Tesi di Licenza. 7. Esercitazioni pratiche in classe. 8. Esposizione e discussione in classe dello schema e della bibliografia della Tesi.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali in aula, ricerca e studio personale del materiale bibliografico, preparazione dello schema della Tesi.

Modalità di verifica: Il corso non prevede alcun esame, ma si conclude con la presentazione ed approvazione dello schema della tesi e della bibliografia iniziale.

Bibliografia: R. FARINA, *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma 1986; MURA G. MURA – M. DI IANNI, *Metodologia*, Urbaniana University Press, Roma 1995; G. LORIZIO – N. GALATINO (edd.), *Metodologia teologica*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004; A. FANTON, *Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam*, Edizioni Messaggero di sant'Antonio Editrice, Padova 2012; G. ZITO, *Metodologia. Note per la ricerca e la redazione del lavoro scientifico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012.

TS 104 - Teologia pratica e mobilità umana (3 ECTS - I Sem.) - Prof. F. V. ANTHONY

Obiettivi didattici: Il corso si prefigge i seguenti obiettivi:
a) Chiarire l'epistemologia e la metodologia della teologia pratica; b) Definire i modelli di prassi ecclesiali con riferimento alla mobilità umana; c) Progettare la prassi pastorale.

Contenuti delle lezioni: Parte I - configurazione della teologia pratica e mobilità umana: 1. Introduzione: Chiarificazione terminologica e panorama storico (TP Vol. 5:I-II); 2. Statuto epistemologico della teologia pratica e mobilità umana (TP Vol. 5:III-IV); 3. Metodologia empirico-critico e progettuale nell'ambito di mobilità umana (TP Vol. 5:V); 4. Progettazione pastorale e mobilità umana (*DPG 895-906; **PG-SPE 315-332). Parte II - mobilità umana e modelli di prassi ecclesiale: 5. Attuali contesti sociali, culturali, religiosi ed ecclesiali della mobilità umana (TP Vol. 2:I-IV); 6. Mobilità umana e il modello di prassi ecclesiale "sacrale e popolare" (TP Vol. 2:I-V); 7. Mobilità umana e il modello di prassi ecclesiale "militante ed elitaria" (TP Vol. 2:VI); 8. Mobilità umana e il modello di prassi ecclesiale "dialogale e comunionale" (TP Vol. 2:VII).

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e discussione in classe.

Modalità di verifica: Esame orale

Bibliografia: MIDALI M., Teologia pastorale. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione (LAS, Roma 42008). MIDALI M., Teologia pastorale. 5. Per un'attuale configurazione scientifica (LAS, Roma 2011). MIDALI M., Practical Theology. Historical Development of its foundational and scientific character (LAS, Roma 2000). MIDALI M. – TONELLI R. (a cura), Dizionario di pastorale giovanile (Ellenici, Leumann – Torino 21992). ANTHONY F.V. – GALLO L.A. – MIDALI M. – TONELLI R. (coordinatori), Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze (Elledici, Leumann – Torino 2003). MARTINEZ J.L., Ciudadanía, migraciones y religión (Universidad Pontificia Comillas / San Pablo,

Madrid 2007)

TS 105 - Gesù nella condizione di straniero secondo i Vangeli (3 ECTS - II Sem.) Prof.ssa A. FUMAGALLI

Contenuti delle lezioni: Si articolano su due livelli: quello dei contenuti e quello della metodologia. Da un lato, il corso si propone di: - focalizzare l'attenzione sulla persona di Gesù e sulla sua identità; - scoprire l'apporto della categoria "straniero" in riferimento alla questione dell'identità di Gesù; - scoprire l'apporto della categoria "straniero" in riferimento alla possibilità di entrare in una vera conoscenza della persona di Gesù. Dall'altro: - imparare a privilegiare il contatto diretto con i testi biblici; - familiarizzare con alcuni passi metodologici fondamentali nel percorso dell'interpretazione

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali, lettura fonti bibliografiche e discussioni in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento avverrà sia attraverso un breve elaborato scritto, sia attraverso un esame orale.

Bibliografia: L. CILIA, «Gesù straniero tra i suoi nel Vangelo di Giovanni», in I. CARDELLINI (a cura di), Lo «straniero» nella Bibbia. Aspetti storici, istituzionali e teologici. XXXIII Settimana Biblica Nazionale, Ricerche Storico-Bibliche 8 (1996) 233-250. W. EGGER, Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento, EDB, Bologna 1989. L. FALLICA, «Santo, cioè straniero. Gesù, straniero per il mondo», in www.chiesadimilano.it/or/ADMI/esy/objects/docs/132229/060126.doc (12.11.2011). A. FUMAGALLI, «Opening One's Heart to the Other: Aspects of Reading the Bible in Context», Bulletin Dei Verbum. Catholic Biblical Federation, 2006/1, 4-7 (anche spagnolo, francese...). A. FUMAGALLI, «Gesù straniero», in G. BATTISTELLA (a cura di), Migrazioni. Dizionario socio-pastorale, Edizioni San Paolo, Cinisello B. (MI) 2010, 510-517. A. FUMAGALLI, «El secreto del rey (Mt 25,31-46)», in A. Fumagalli – J.Gillen – J.

Peguero (eds.), *Vivir en la historia a partir de la meta. Textos apocalípticos del Nuevo Testamento: una lectura en clave comunicativa, Evangelio y cultura*. Monografías 5, Editorial Verbo Divino, Estella (Navarra) 2012, 43-77. V. MANNUCCI, *Giovanni il Vangelo narrante. Introduzione all'arte narrativa del Quarto Vangelo*, EDB, Bologna 1983, 67-81 (L'ironia giovannea). G. SEGALLA, «La storicità dei Vangeli», *Parola, Spirito e Vita* 58 (2008) 149-163.

TS 107 - Verso una teologia della mobilità umana (3 ECTS - I Sem.) Prof. P. PARISE

Obiettivi didattici: - Utilizzare le esperienze pastorali degli studenti in contesto migratorio. - Percepire le importanti conseguenze della scelta del metodo teologico. - Imparare a fare teologia aperta e attenta ai fenomeni migratori, caratterizzati dalla complessità e diversità. - Riflettere sul fenomeno migratorio a partire dalla ricchezza della Sacra Scrittura e Tradizione Cristiana.

Contenuti delle lezioni: 1. Rassegna dei metodi teologici 1.1 Metodo dogmatico. 1.2 Metodo storico-evolutivo. 1.3 Metodo induttivo. 2. Pluralismo teologico. 2.1 Teologie contestuali. 2.2 Pluralismo teologico. 3. Migrazioni come "locus theologicus". 3.1 Realtà migratorie: costanti, particolarità e sfide. 3.2 "Locus theologicus". 3.3 Migrazioni come nuovo "locus theologicus". 4. Individuazione di alcuni principi teologici. 4.1 Principi antropologici. 4.2 Principi "teologici". 4.3 Principi cristologici. 4.4 Principi pneumatologici. 4.5 Principi ecclesiologici. 4.6 Altri principi. 5. Migrante/i come protagonisti. 5.1 Prospettiva individuale e comunitaria. 5.2 Migranti: da "oggetti" a soggetti". 5.3 Complementarietà di prospettive. 6. Pastorale della mobilità umana. 6.1 Tipologie di pastorale. 6.2 Esperienze consolidate nei diversi contesti. 6.3 Azioni pastorali in prospettiva migratoria. 6.4 Pastorale della mobilità umana.

Modalità di svolgimento: Il corso avrà lezioni frontali, tenute dal professore, e proporrà alcune letture per lo studente da approfondire personalmente.

Modalità di verifica: Gli strumenti di valutazione saranno la partecipazione degli studenti durante le lezioni e l'esame orale sugli argomenti trattati durante le lezioni frontali tenute dal professore.

Bibliografia: G. BENTOGGIO, "Nuovo Testamento", in G. BATTISTELLA (a cura di), *Migrazioni. Dizionario socio-pastorale*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2010, 711-721. G. CAMPESE, "Teologia delle Migrazioni", in G. BATTISTELLA (a cura di), *Migrazioni. Dizionario socio-pastorale*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2010, 1016-1027. C. CAMPESE - D. GROODY (a cura di), *Missione con i migranti, missione della chiesa*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2007. G. PAROLIN, *Chiesa postconciliare e migrazioni. Quale teologia per la missione con i migranti*, Editrice PUG, Roma 2010. G.G. TASSELLO, "Pastorale dei Migranti", in G. BATTISTELLA (a cura di), *Migrazioni. Dizionario socio-pastorale*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2010, 794-806. M. KRIENKE, "Staticità delle strutture e dinamica delle migrazioni. La migrazione come sfida per l'etica sociale cristiana", in *Rassegna Teologica* 48 (2007) 645-670. N. CALDUCH-BENAGES, "Antico Testamento", in G. BATTISTELLA (a cura di), *Migrazioni. Dizionario socio-pastorale*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2010, 18-26.

TS 118 - Antropologia culturale e mobilità umana (3 ECTS - I Sem.) Prof. A. COLAJANNI

Obiettivi didattici: a) Presentare criticamente agli studenti i risultati delle ricerche storico-sociologiche e antropologiche che provano come i processi di migrazione siano stati una caratteristica precipua delle società umane fin dall'origine ed abbiano avuto, da sempre, la qualità di fattori di arricchimento, scambio e crescita interdipendente; b) Dimostrare che gli aspetti sociali e culturali dei processi migratori sono rilevanti come e forse più di quelli economici, politici, giuridici; e che per prenderli seriamente in considerazione bisogna effettuare ricerche specifiche con la metodologia della osservazione partecipante e della investigazione dialogica, propria

dell'antropologia; c) Spingere gli studenti a prendere seriamente in considerazione la necessità di una critica culturale alle legislazioni, alle pratiche amministrative e giuridiche, alle attitudini mostrate dalle società europee nei confronti dei migranti extra-comunitari; d) Spingere gli studenti a considerare importanti e pertinenti sul tema indicato non solo gli studi e le ricerche socio-antropologiche sui processi migratori, ma anche le testimonianze dirette, i punti di vista e le valutazioni, le memorie e le narrazioni, provenienti dagli stessi migranti, che quindi vanno considerati dei "soggetti attivi e protagonisti primari" dei problemi indicati.

Contenuti delle lezioni: Introduzione al Corso: La ricerca antropologica nell'ambito delle scienze storico-sociali. Caratteristiche specifiche, apporti alla conoscenza della varietà e differenza tra le società umane. 1. I concetti antropologici fondamentali: "Cultura e Identità (etnica, sociale, culturale, religiosa)", "Etnocentrismo, Pregiudizi, Razzismi", "La ricerca sul campo e l'osservazione partecipante", "Descrizione, Interpretazione e Spiegazione della diversità culturale". 2. I cambiamenti sociali e culturali: aspetti teorici e metodologici. L' "Acculturazione". Dinamiche creative e re-interpretative dei processi di contatto tra società e culture. Cambiamenti dall'interno (invenzioni, scoperte, riforme) e cambiamenti dall'esterno. Cambiamenti tecnici e risposte sociali-culturali. Cambiamenti nel campo religioso, simbolico, rituale. Colonialismi, neo-colonialismi e scambi paritari tra società e culture. La "Occidentalizzazione del mondo" e i processi di globalizzazione. Tipologia degli effetti degli incontri tra società e culture: assimilazione, fusione, divergenza, potenziamento. 3. Le migrazioni come processi che generano cambiamento sociale e culturale: esempi dalla storia dell'Occidente (le migrazioni europee nei continenti extra-europei: aspetti sociali e culturali). 4. Le migrazioni extra-comunitarie in Europa: tipologie e diversità. Fattori socio-culturali di "spinta" e fattori di "attrazione". Qualche nota sulle differenze tra le strategie politico-giuridiche e sociali tra i paesi europei in tema di trattamento degli immigrati. 5. Elementi rilevanti nello studio del "ciclo migratorio":

a) la società e la regione d'origine del migrante; b) il processo migratorio e l'itinerario migratorio; c) la società d'arrivo e il processo di adattamento; d) le reazioni di accettazione o rifiuto, di difesa o di offesa, delle società riceventi. I "ritorni" e le prospettive di "ritorno definitivo" alla società d'origine. Processi migratori ed effetti socio-culturali sulle società riceventi. 6. Alcune revisioni terminologiche e concettuali – sulla base delle ricerche antropologiche - del vocabolario correntemente usato nel contesto dei fenomeni migratori: "Pluralismo culturale", "Multiculturalismo", "Interculturalismo", "Integrazione sociale e culturale", "Mediazione culturale". 7. Culture "ibride" e "meticce" nel mondo contemporaneo. Il sincretismo nelle sue diverse forme. Esiste una "cultura mondiale"? 8. Analisi di alcuni documenti contemporanei prodotti dai migranti. Storie di vita, racconti. Il giudizio degli immigrati sulle società europee.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede lezioni frontali del docente, lettura critica di alcune delle fonti bibliografiche suggerite, approfondimento di un tema o argomento da parte dello studente e stesura di un elaborato scritto, che comprenda anche la presentazione critica della propria esperienza di migrante, nel caso essa esista, o della propria esperienza di relazioni interculturali.

Modalità di verifica: La valutazione sarà effettuata attraverso la lettura e correzione degli elaborati scritti di ciascuno studente, da parte del docente, ai quali sarà attribuita una votazione in trentesimi, e quindi per mezzo di un successivo esame orale, che avrà come oggetto i temi presentati e discussi nelle lezioni frontali, e le letture obbligatorie previste dal programma. All'esame orale verrà attribuito un voto in trentesimi, e alla fine sarà fatta una media tra il voto dello scritto e quello dell'orale, per raggiungere la valutazione finale

Bibliografia: A. COLAJANNI, Introduzione alla ricerca antropologica. Lo studio del cambiamento sociale, Edizioni Nuova Cultura, Roma 2007. P. CLEMENTE, A. SOBRERO, Persone dall'Africa, Edizioni CISU, Roma 1998. Letture integrative consigliate: A. SIGNORELLI, Migrazioni e incontri etnografici, Edizioni Sellerio,

Palermo 2006. A. LE PICHON, L. CARONIA (a cure di), Sguardi venuti da lontano. Una indagine di Transcultura, Ed. Bompiani, Milano 1991. AUTORI VARI, Migrazioni e dinamiche dei contatti interculturali, Numero Speciale della rivista "EtnoAntropologia", n. 8-9 (2002). M. FIORUCCI (a cura di), Incontri. Spazi e luoghi della mediazione interculturale, Armando Editore, Roma 2004. F. GIACALONE, Marocchini tra due culture. Un'indagine etnografica sull'immigrazione, Ed. Franco Angeli, Milano 2002. AUTORI VARI, Il migrante marocchino come agente di sviluppo e di innovazione nelle comunità di origine, Progetto co-finanziato dalla Commissione Europea (AMERM, COOPI, El Sur, Punto.Sud), Edizione Exodus, Milano s.d. (2004). L. QUEIROLO PALMAS (a cura di), Alla scoperta dell'Europa. Nuove migrazioni dall'America Latina, Numero Speciale della rivista "Studi Emigrazione" (n. 154, 2004). E. COLOMBO (a cura di), Pratiche multiculturali. Trasformazioni della cittadinanza e dei conflitti sociali, in "Rassegna Italiana di Sociologia", A. 50, n. 3 (2009).

TS 119 - Il fenomeno della mobilità umana (1,5 ECTS - I Sem.) Prof. F. BAGGIO

Obiettivi didattici: il corso si propone di iniziare gli studenti allo studio della mobilità umana da un punto vista scientifico. Attingendo elementi e definizioni dalle scienze umane e politiche, verranno spiegate tipologie e teorie migratorie. Gli studenti saranno inoltre guidati ad elaborare un modello interpretativo proprio, in consonanza con la dottrina sociale della Chiesa.

Contenuti delle lezioni: definizioni di mobilità umana e di altri concetti chiave necessari per comprendere il fenomeno migratorio. Tipologia del fenomeno della mobilità umana. Teorie migratorie e modelli interpretativi.

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute del professore, lettura critica di fonti selezionate in classe, lettura personale di alcuni articoli da parte dello studente,

approfondimento di un argomento a scelta da parte dello studente (in base alla bibliografia segnalata in classe). Agli studenti viene proporzionata copia delle dispense del corso e copia di tutte le diapositive presentate in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso esame orale che avrà come primo tema l'argomento approfondito dallo studente.

Bibliografia: S. CASTLE e M. J. MILLER, *The Age of Migration: International Population Movements in the Modern World*, Guilford Press, New York 1993. S. CASTLE e M. J. MILLER, *La era de la migración. Movimientos internacionales de población en el mundo moderno*, Ciudad de México 2004. P. CORTI, *Storia delle migrazioni internazionali*, Laterza, Roma 2003. D. MASSEY, "Teorie migratorie", in G. BATTISTELLA (a cura di), *Migrazioni. Dizionario socio-pastorale*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2010. G. TASSELLO (a cura di), *Lessico Migratorio*, CSER, Roma 1987. L. ZANFRINI, *Sociologia della convivenza interetnica*, Editori Laterza, Bari 2004. L. ZANFRINI, *Sociologia delle migrazioni*, Editori Laterza, Bari 2004.

TS 120 - Politiche migratorie comparate (3 ECTS - II Sem.) Prof. M. SANTILLO

Obiettivi didattici: 1-Confrontare le diverse politiche migratorie nel mondo ed analizzare le sue applicazione. 2-Avere gli strumenti teorici delle politiche migratorie per poter applicarle in una legge concreta e/o ipotetica. 3- Creare negli studenti una coscienza critica delle attuali politiche migratorie e indirizzare proposte sul rispetto dei diritti umani.

Contenuti delle lezioni: 1- Il concetto delle politiche migratorie: - tipologie delle migrazione; - modelli di società, terminologie; - percezione delle migrazione; - definizione delle politiche migratorie; - tentazione delle politiche migratorie; - modalità delle politiche migratorie; - fondamentali. 2- Politiche migratorie e sviluppo sostenuto; - Cause e conseguenze delle migrazione. 3-

Legislazione migratoria. 4-I processi migratori in diverse regioni: - Conferenza sudamericana di migrazione; - Processo Puebla; - MERCOSUR; - Comunità andina di nazione. 5- Politiche migratorie comparate in América ed in Europa

Modalità di svolgimento: Si prevedono lezioni frontali tenute dal professore; lettura critica delle diverse politiche migratorie nel mondo; analisi delle leggi migratorie; lettura personale delle politiche migratorie dei paesi di provenienza degli studenti; lavori in gruppo concernenti la formulazione e creazione di nuove politiche migratorie e la proposte di nuove leggi.

Modalità di verifica: Si valuterà la partecipazione alle diverse attività svolte in classe e l'esito di un esame scritto o orale

Bibliografia: ROGERS R., The politics of migration in the contemporary world, International Migration, Vol. 30, Special Issue, 1992, 33-55; SUSANA NOVICK, Las políticas inmigratorias argentinas en su expresión jurídica. Una perspectiva secular, Estudios Migratorios Latinoamericanos, año 1, Nro. 2, abril 1985, pp. 239-252; MARMORA L., La fundamentación de las políticas migratorias internacionales en América Latina, Estudios Migratorios Latinoamericanos, Año 3, Nro. 10, Diciembre 1988, 375-396; JONES-CORREA M., Different paths: Gender, immigration and political participation, International Migration Review, Vol. 32, Nro. 2, Summer 1998, 326-349; MAGUIDA., La Migración Internacional en el Escenario del MERCOSUR: Cambios Recientes, Asimetrías Socioeconómicas y Políticas Migratorias, Revista Estudios Migratorios Latinoamericanos, CEMLA, 57, 249-283; MARMORA L., Políticas Migratorias Consensuadas en América Latina, Revista de Estudios Migratorios Latinoamericanos, 50, CEMLA, Buenos Aires.

TS 121 - Migrazioni e questioni etiche (3 ECTS - II Sem.) Prof. F. BAGGIO

Obiettivi didattici: a) presentare agli studenti alcuni principi etici desunti dalla tradizioni cristiana e dal magistero della Chiesa; b) analizzare alcune sfide che le migrazioni contemporanee lanciano alla società e alla Chiesa da un punto di vista etico; c) Indentificare alcune risposte concrete a tali sfide, sia in ambito civile che in ambito ecclesiale.

Contenuti delle lezioni: 1. Definizione e breve storia dell'etica. 2. Rapporto tra etica e mobilità umana. 3. Alcuni principi etici: i diritti umani, la dignità umana, superiorità del bene comune, destinazione universale dei beni, l'amministrazione globale, la cittadinanza globale. 4. Il diritto a migrare e il diritto a non migrare. 5. Alcune proposte di "eticizzazione" in ambito civile e in ambito ecclesiale.

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute del professore, lettura critica di fonti selezionate in classe, proiezione di video documenti, lettura personale di alcuni articoli da parte dello studente, approfondimento di un argomento a scelta da parte dello studente (previa approvazione del professore) e stesura di un elaborato sul medesimo argomento. Agli studenti viene proporzionata copia delle dispense del corso e copia di tutte le diapositive presentate in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso la correzione dell'elaborato scritto preparato dallo studente e un esame orale finale che ha come oggetto i contenuti delle lezioni frontali e le letture obbligatorie segnalate dal professore.

Bibliografia: FABIO BAGGIO, *Migrants on Sale in East and Southeast Asia: An Urgent Call for the Ethicization of Migration Policies*, en Caloz-Tschopp Marie-Claire y Dasen Pierre, *Mondialisation, migration et droits de l'homme: un nouveau paradigme pour la recherche et la citoyenneté. Globalization, migration and human rights: a new paradigm for research and citizenship*,

Volume I, Bruylant, Bruxelles 2007, pp. 715-764. FABIO BAGGIO, "Migrazione e sviluppo: l'eticizzazione del nesso," *Revista Interdisciplinar da Mobilidade Humana* XVII (2009) 33: 213-234. FABIO BAGGIO - LAURA ZANFRINI (a cura di), *Ethics and Migration Management*, Polimetrica, Milano 2006. FABIO BAGGIO, *Políticas migratorias en el Este y Sureste Asiático: gobernabilidad y ética*, contributo presentato nella sessione "Las políticas migratorias actuales en diferentes regiones del mundo," organizzato dalla OIM nel Museo de la Inmigración, Capital Federal (Argentina) il 23 febbraio 2005. "Etica", *Enciclopedia Treccani on line*, <http://www.treccani.it/enciclopedia/etica>. *Migrazioni. Dizionario Socio-Pastorale*, Battistella Graziano (a cura di), Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2010. *Migrazioni e diritti umani*, Battistella Graziano (a cura di), Quaderni Simi, Urbaniana University Press, Roma 2004. *Migrazioni e questioni etiche*, Battistella Graziano (a cura di), Quaderni Simi, Urbaniana University Press, Roma 2008. RAWLS JOHN, *Una teoria della giustizia*, Feltrinelli, Milano 1983. SPIAZZI RAIMONDO, *Principi di etica sociale*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1989.

TS 125 - Giornate SIMI di riflessione pastorale 2014
(3 ECTS - II Sem.) Prof. F. BAGGIO

Le Giornate SIMI si compongono di lezioni singole e indipendenti, tenute da professori ed esperti del settore, per l'approfondimento di alcune tematiche migratorie che vengono solo accennate nei corsi previsti dal programma degli studi. Ogni lezione prevede uno spazio per il dibattito tra docente e studenti. Al fine di ampliare tale dibattito, le Giornate SIMI sono aperte ad uditori esterni qualificati: alunni di altre università e sacerdoti, membri di istituti di vita consacrata e laici operanti nel settore della pastorale migratoria.

TS 130 - Teologia per la missione tra i migranti (3 ECTS - II Sem.) Prof. G. PAROLIN

Obiettivi didattici: a) definire alcuni concetti fondamentali della teologia; b) illustrare i vari significati della missione oggi; c) approfondire gli aspetti specifici della missione tra i migranti.

Contenuti delle lezioni: 1. La teologia come dialogo con l'Altro. 2. La riflessione teologica a partire dal migrante "povero". 3. La riflessione teologica a partire dal migrante come "emigrato" e come "immigrato". 4. La riflessione teologica a partire dal migrante come "straniero". 5. Le grandi tematiche della teologia della missione oggi. 5.1 La "missio Dei". 5.2 La missione come promozione, giustizia e liberazione. 5.3 La missione come liturgia, preghiera e contemplazione. 5.4 La missione come inculturazione e contestualizzazione. 5.5 La missione come riconciliazione e come speranza.. 6. La missione della Chiesa tra, per e con i migranti. 6.1 La missione come riconoscimento, accoglienza e ospitalità. 6.2 La missione come riconciliazione e guarigione. 6.3 La missione come solidarietà, promozione e giustizia. 6.4 La missione come educazione e formazione. 6.5 La missione come dialogo ecumenico e interreligioso. 6.6 La missione come annuncio, catechesi e liturgia. 7. Il rapporto migrazioni-missione della Chiesa. 7.1 L'influsso storico delle migrazioni sulla missione della Chiesa. 7.2 Una lettura missiologica delle nuove migrazioni. 8. La missione dei migranti, paradigma della nuova missione. 8.1 La missione come riconoscimento e gratitudine. 8.2 La missione come incontro con Gesù straniero nella marginalità. 8.3 La missione come comunione pentecostale. 8.4 La missione "rovesciata". 8.5 La missione come migrazione spirituale e cammino d'amore. 8.6 La missione è incontro con l'altro e con la propria verità. 8.7 La missione è profezia, dialogo e cattolicità. 9. Conclusioni.

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute dal professore, lettura critica di fonti selezionate in classe, lettura personale di alcuni articoli da parte dello studente,

approfondimento di un argomento a scelta da parte dello studente (previa approvazione del professore) e stesura di un elaborato sul medesimo argomento. Agli studenti viene proporzionata copia delle dispense del corso e copia di tutte le diapositive presentate in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso la correzione dell'elaborato scritto preparato dallo studente.

Bibliografia: G. PAROLIN, Chiesa postconciliare e migrazioni. Quale teologia per la missione con i migranti, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2010. G. PAROLIN, «Missione dei migranti paradigma della nuova missione», in *Ad Gentes*, 2(2011), 227-242. G. PAROLIN, «Quale missione con i migranti?», in *Studi Emigrazione*, 178 (2010), 377- 408. J.D. BOSCH, La trasformazione della missione. Mutamenti di paradigma in missiologia, BTC 109, Queriniana, Brescia 2000. M. SIEVERNICH, La missione cristiana. Storia e Presente, BTC 160, Queriniana, Brescia 2012. F. ANEKWE OBORJI, Concepts of Mission. The Evolution of Contemporary Missiology, Orbis Books, Maryknoll, New York 2006. J.J. HANCILES, Beyond Christendom. Globalization, African Migration, and the Transformation of the West, Orbis Books, Maryknoll, New York 2008.

TS 202 - Comunicazione ed educazione interculturale (3 ECTS - I Sem.) Prof. S. CURCI

Obiettivi didattici: a) Favorire l'acquisizione di competenze- chiave per capire, comunicare e vivere nella società plurale secondo la prospettiva interculturale. b) Conoscere il significato delle parole che sono alla base dell'integrazione interculturale. c) Individuare le strategie e le buone pratiche per costruire intercultura.

Contenuti delle lezioni: 1) Il dibattito sul modello di integrazione: dal multiculturalismo all'interculturalità. La società meticcia. Il razzismo istituzionale. 2) Un alfabeto per l'intercultura. Parole –chiave da risignificare. Cultura, identità, cittadinanza, etica pubblica. 3) Fondamenti

antropologici dell'interculturalità. 4) Comunicazione e intercultura. Pregiudizi e stereotipi. Linguaggio dei media e rappresentazione dell'altro. 5) L'interculturalità e la scuola. La via ermeneutica e decostruttiva. 6) Il problema della mediazione tra le culture. Il profilo del mediatore e i luoghi della mediazione. 7) La presenza dell'Islam in Italia e in Europa. Tentativi di dialogo per una convivenza possibile. 8) La letteratura italiana della migrazione. Le seconde generazioni e il futuro della loro presenza in Italia. 9) L'interculturalità nel magistero della Chiesa: dal Concilio Vaticano II ad oggi.

Modalità di svolgimento: Lezioni sotto forma di presentazione e commento di diapositive. Lettura personale di articoli da parte dello studente.

Modalità di verifica: L'esame finale consisterà in un colloquio sui temi affrontati durante il corso.

Bibliografia: GIACCARDI G., La comunicazione interculturale, Il Mulino, Bologna 2006. NANNI A.-FUCECCHI A.- Curci S., Progetto convivialità, Emi, Bologna 2012. NANNI A.- CURCI S., Dal comprendere al con- vivere. La scommessa dell'intercultura, EMI, Bologna 2009. NANNI A.- CURCI S., Buone pratiche per fare intercultura, EMI, Bologna 2005. SANTERINI M., Intercultura, La Scuola, Brescia 2003. VIGNA C.-ZAMAGNI S. (a cura di), Multiculturalismo e identità, Vita e pensiero, Milano 2001. CASTIGLIONI I., La comunicazione interculturale: competenze e pratiche, Carocci, Roma 2005.

TS 205 - Questioni interecclesiali nel ministero tra i migranti (3 ECTS - II Sem.) Prof. L. SABBARESE

Obiettivi didattici: Apprendimento delle norme regolatrici i rapporti tra Chiesa cattolica e altre Chiese e comunità acattoliche e loro applicazione nel contesto della pastorale tra i migranti.

Contenuti delle lezioni: 1. Le relazioni interecclesiali e la legge da applicare. 2. Norme per l'amministrazione dei

sacramenti tra cattolici e acattolici: principi guida. 3. I sacramenti dell'iniziazione cristiana (ministro, battesimo di un acattolico nella Chiesa cattolica, padrino acattolici, concelebrazione tra latini e orientali, la comunione agli acattolici). 4. Il sacramento della penitenza (ministro e facoltà di confessare, ministro cattolico e penitente acattolici, ministro acattolici e penitente cattolico). 5. L'unzione degli infermi. 6. L'ordine sacro (chierici orientali sposati ed esercizio del ministero in territori latini, indulto di biritualismo, indulto per l'ordinazione di un candidato ascritto ad altra Chiesa sui iuris). 7. Il matrimonio (tra un cattolico e un acattolico, tra un cattolico e un non battezzato, forma canonica e ministro nei matrimoni interecclesiali, testimoni acattolici nel matrimonio cattolico). 8. Collaborazione nella Chiesa cattolica tra latini e orientali (a livello di gerarchia, di associazioni di fedeli), tra cattolici e acattolici, ortodossi e protestanti.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali.

Modalità di verifica: Elaborato scritto su un tema monografico da concordare con il professore. Esame orale finale.

Bibliografia: D. SALACHAS – L. SABBARESE, Chierici e ministero sacro nel Codice latino e orientale. Prospettive interecclesiali, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2004, pp. 193-375. L. LORUSSO, Gli orientali cattolici e i Pastori latini. Problematiche e norme canoniche, Pontificio Istituto Orientale, Roma 2003. J. PRADER, La legislazione matrimoniale latina e orientale, Edizioni Dehoniane, Roma 1993. L. SABBARESE, Presbiteri orientali uxoriati ed esercizio del ministero in diaspora, in GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), L'ordine sacro, Glossa, Milano 2011, pp. 211-235.

TS 208 - Sviluppo e sintesi della teologia nella tradizione cattolica (3 ECTS - II Sem.) Prof. G. TERRAGNI

Obiettivi didattici: a) Ripresentare, sommariamente e sotto forma di ripasso attualizzato, i principali temi teologici della dottrina cattolica già affrontati dallo studente nei corsi istituzionali di teologia. b) Approfondire le principali tematiche teologiche nel loro sviluppo storico-dogmatico in correlazione con le varie espressioni artistiche. c) Introdurre gli studenti alla conoscenza sommaria delle varie forme teologiche del XX-XXI secolo.

Contenuti delle lezioni: I parte. Storia-teologia-espressioni artistiche. Lezione I - Primo millennio. Epoca pre-costantiniana (I-IV secolo); Leadership e vita di fede delle comunità cristiane delle origini; Padri proto-apostolici da Giustino a Cipriano Arte palocristiana. Lezione II - *Epoca post-costantiniana fino al concilio di Calcedonia I* (IV-V sec.); Concilio di Nicea, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia; Padri Cappadoci; Agostino; Arte Ravennate. Lezione III - *Dal concilio di Calcedonia I (451) I a fine primo millennio*; Concili Costantinopolitani (II-VI); Fozio; Scisma. Lezione IV - Secondo millennio. Prima di Cristoforo Colombo (1492);

Ordini e Movimenti religiosi; Papato; Tommaso d'Aquino; Cinque piaghe della Chiesa; Arte romanica e arte gotica. Lezione V - *Da Cristoforo Colombo ai nostri giorni*; Espansione missionaria. Riforma Protestante. Concilio di Trento, Vaticano I e II; Arte rinascimentale e Barocca. II parte - Approfondimento teologico del simbolo Apostolico /Credo. Lezione VI - Credo in Dio, Padre; Il Dio tripersonale S. Scrittura e sviluppo dottrinale. Lezione VII-VIII - Credo in Gesù Cristo, Figlio incarnato; S. Scrittura e sviluppo dottrinale. Lezione IX Credo nello Spirito santo; Sacra Scrittura e sviluppo dottrinale. Lezione X - Credo la santa Chiesa. Gesù fondatore Sacra Scrittura e sviluppo dottrinale. Lezione XI - Credo la comunione dei Santi. Credo la remissione dei peccati Sacra Scrittura e sviluppo dottrinale. Lezione XII - Credo la resurrezione della carne e la vita eterna: Cristo come compimento Sacra Scrittura e sviluppo

dottrinale.

Modalità di svolgimento: Lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute dal docente; lettura critica di articoli ed esposizione da parte dello studente sotto forma di “lectio coram”; stesura di un elaborato finale su un tema scelto dallo studente e approvato dal docente.

Modalità di verifica: La valutazione verterà sulla capacità critica, scritta ed orale, dello studente sia nel corso delle lezioni e sia nell'esame finale.

Bibliografia: G. O'COLLINS – M. FARUGGIA, *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Queriniana, Brescia 2006; (ID., *Catholicism. The Story of Catholic Christianity*, Oxford University Press, Oxford 2003). V. LOSSKY E P. L'HUILLIER, *Commento al Credo*, in rivista “Contatcts”, nn. 38-39, 1962. G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*,. Per lo studio e la prassi della teologia, S.Paolo ed. (MI) 1999. J.-P. TORRELL, *La teologia cattolica*, Jaca Book, Milano 1998. J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul Simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia 2005 (ID., *Introduction to Cristianity*, Herder & Herder, New York 1969). R. GIBELLINI, *Breve storia della teologia del XX secolo*, Morcelliana, Brescia 2008. R. GIBELLINI, *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, BTC, Queriniana, Brescia 2003. R. LATOURELLE, *Come Dio si rivela al mondo*, Cittadella, Assisi 2000. DIZIONARIO DI TEOLOGIA, a cura di G. BARBAGLIO, G. BOF, S. DIANICH, San Paolo, (MI), 2002. CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA. Testo integrale e commento teologico, a cura di R. FISICHELLA, ed. aggiornata Piemme, Casale Monferrato 2004. W. PANNENBERG, *Le symbole des Apôtres*, Cerf, Paris, 2012. A SCHMEMAN, *Credo. Il Simbolo delle fede*, Lipa, Roma 2012. T. SCHNEIDER, *La nostra fede*, Queriniana, Brescia, 1989. B. SESBOÜÉ, *Credere*, Queriniana, Brescia 2011.

**TS 302 - Accoglienza e ospitalità nella Bibbia (3 ECTS
- I Sem.)** Prof. V. ROSATO

Obiettivi didattici: 1. Offrire agli studenti l'occasione di esplorare i diversi significati dei concetti di accoglienza e ospitalità. 2. I diversi significati dei due termini nell'Antico e nel Nuovo Testamento. 3. Applicazione concreta di questi due valori tipicamente biblici e cristiani alla teologia della mobilità umana.

Contenuti delle lezioni: 1. Analisi semantica dei termini "accoglienza" e "ospitalità". 2. Riferimenti biblici nell'Antico Testamento e immagini descrittive. 3. Riferimenti biblici nel Nuovo Testamento e approfondimenti di alcuni episodi. 4. Caratteristiche specifiche dell'accoglienza e dell'ospitalità, in positivi e in negativo. 5. Applicazione concreta della terminologia studiata alla teologia della mobilità umana.

Modalità di svolgimento: Il corso consisterà in lezioni frontali, tenute dal professore, e richiederà alcune letture di alcuni articoli e testi da parte dello studente da approfondire personalmente. Verrà richiesto, inoltre richiesto un elaborato su una delle tematiche affrontate in classe.

Modalità di verifica: Lo strumento di valutazione sarà la correzione dell'elaborato dello studente e la partecipazione durante l'esposizione delle varie ricerche fatte personalmente.

Bibliografia: G. BENTOGGIO, "Mio Padre era un arameo errante...". Temi di teologia biblica sulla mobilità umana, Quaderni SIMI 4, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2006. G. DANESI – S. GAROFALO, Migrazioni e accoglienza nella Sacra Scrittura, Quaderni Universitari, Messaggero, Padova 1987. Altri termini specifici, presi dal GLNT e da altri Dizionari appropriati.

**TS 304 - Tutela internazionale dei diritti dei rifugiati
(3 ECTS - II Sem.)** Prof.ssa C. BOCA

Obiettivi didattici: a) definire alcuni concetti fondamentali

del lessico migratorio; b) illustrare i fenomeni migratori e gli strumenti di tutela individuati a livello internazionale e nazionale; c) illustrare diritti, doveri e principali procedure in materia di assistenza, accoglienza ed integrazione dei migranti.

Contenuti delle lezioni: 1. Le definizioni del migrante secondo i contesti di riferimento (migrante economico, rifugiato, profugo, etc) - Il quadro giuridico di riferimento (la legislazione internazionale – trattati e convenzioni che hanno contribuito ad elaborare il diritti dell’immigrazione ed a tutelare i diritti del migrante in ogni sua diversa accezione, la legislazione comunitaria e la legislazione italiana degli ultimi anni). 2. I contesti socio - politici dei Paesi di origine che provocano le migrazioni. I principali motivi di migrazione, le dinamiche dei flussi migratori, le procedure di ingresso e la loro regolamentazione prima sovranazionale e quindi nazionale. 3. La condizione ed i diritti del migrante negli strumenti giuridici internazionali e nazionali. Le organizzazione che hanno sviluppato ed elaborato gli strumenti, il riconoscimento da parte degli Stati nazionali, i principali diritti internazionalmente riconosciuti al migrante. 4. Gli strumenti giuridici per la lotta al traffico degli esseri umani. Il traffico di esseri umani, le immigrazioni clandestine, la legislazione di tutela, gli strumenti sovranazionale e nazionali per la repressione dei fenomeno. Le procedure di inclusione e tutela delle vittime di tratta e schiavitù. 5. La particolare condizione degli IDPs - Internally Displaced Persons. Le migrazioni forzate interne e nei Paesi confinanti. La tutela dell’UNHCR nei confronti dei profughi. La Convenzione sui rifugiati – Africa -. La creazione dei campi profughi. I numeri ed i principali motivi di migrazione IDPS. 6. Il sistema internazionale di riconoscimento dello status di rifugiato. La convenzione di Ginevra del 1951, il protocollo di attuazione e l’evoluzione fino ai giorni nostri. Le definizioni di rifugiato. I diritti ed i doveri internazionalmente riconosciuti al rifugiato. 7. La protezione internazionale e le forme complementari di protezione. Il nuovo sistema di protezione. Diritti e doveri e procedure. Le diverse forme complementari di protezione: alcuni casi a confronto. 8. La politica europea

in materia di immigrazione. L'evoluzione normativa, organismi e politiche di controllo e tutela. Prospettive future. 9. La politica europea in materia di asilo. L'evoluzione della normativa europea verso un sistema omogeneo. 10. Il sistema di asilo e protezione in Italia. La Costituzione Italiana. L'evoluzione del diritto di asilo in Italia. I numeri e le procedure attualmente in vigore. 11. Le procedure di accoglienza ed integrazione in Italia e la tutela delle categorie particolarmente vulnerabili. I sistemi di accoglienza. L'Emergenza Nord Africa. 12. I diritti dei rifugiati e dei migranti a livello internazionale e nazionale.

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute dal professore, lettura critica di fonti selezionate in classe. Agli studenti viene fornita copia del materiale utilizzato durante le lezioni.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso un esame orale.

Bibliografia: S. GERACI, M. L. RUSSO, M. AFFRONTI, Migrazioni, salute e crisi, 2012; A. CALDAROZZI E M. GIOVANNETTI (a cura di), 2012; AA.VV. (a cura di) Il Diritto alla protezione, 2012; L. DI SCIULLO, L'integrazione: storia, contenuti ed obiettivi, in Riv. Affari Sociali Internazionali n. 1/2013; P. BENVENUTI (a cura di), Flussi migratori e fruizione dei diritti fondamentali, 2008; M. DELLE DONNE, Un cimitero chiamato mediterraneo: per una storia del diritto di asilo nell'Unione Europea, 2004; L. MANCA, Codice internazionale della migrazione e dell'asilo, 2004; G. BATTISTELLA (a cura di) Migrazioni, dizionario socio – pastorale, 2010; B. NASCIMBENE (a cura di), Diritto degli stranieri, 2004; P. BECCEGATO, W. NANNI, (a cura di), Nell'occhio del ciclone, rapporto di ricerca su ambiente e povertà, emergenza e conflitti dimenticati, 2008; M. DA PRA POCCHIESA E L. GROSSO (a cura di) Prostitute, prostitute, clienti. Che fare il fenomeno della tratta degli esseri umani, 2001; UNHCR, Protezione del rifugiato: guida al diritto internazionale del rifugiato, 2001; UNHCR, Soccorso in

mare: guida ai principi e pratiche da applicarsi a migranti e rifugiati, 2006; UNHCR, I rifugiati nel mondo, 2001; M. PAPA, Afghanistan: tradizione giuridica e ricostruzione ordinamento tra sharia, consuetudini e diritto statale, 2008; A. SCIORTINO, L'Africa in guerra. I conflitti africani e la globalizzazione, 2008.

TS 400 - Esperienza Pastorale Guidata (EPG) (12 ECTS - I Sem.) Prof. A. SKODA PASHKJA

Obiettivi didattici: L'aspetto operativo e pratico rimane una caratteristica fondamentale del corso di Licenza. L'EPG si propone come ambito di attivazione, promozione, verifica delle conoscenze acquisite in campo della mobilità umana. Si profilano così alcuni obiettivi concreti: - Coniugare insieme teoria e pratica pastorale - Conoscenza delle tradizioni culturali e religiose delle varie comunità cattoliche ovvero le associazioni o altre organizzazioni che si occupano di mobilità umana - Conoscenza delle linee guida pastorali della Chiesa locale e altre indicazioni necessarie al proprio operato pastorale - Attenzione ad alcune aree specifiche: diritti umani, distribuzione dei beni (le povertà, le esigenze, ...) e le relazioni (la famiglia, la questione femminile, giovani, ...).

Contenuti delle lezioni: si affronteranno tematiche riguardanti la figura dell'operatore pastorale (religioso o laico), le dinamiche all'interno dell'organizzazione/missione, la progettualità condivisa, il lavoro in gruppo, le dinamiche comunitarie, leadership pastorale, conflitti organizzativi, stress lavoro-correlato e burnout.

Modalità di svolgimento: ognuno sceglie liberamente il luogo dell'esperienza, previo accordo con il tutor, tra quelli approvati dall'Istituto. Riguardo alla partecipazione sono previsti strumenti di attestazione della presenza ed eventualmente una valutazione finale da parte dell'Ente presso il quale si è svolto il tirocinio.

Modalità di verifica: un elaborato scritto alla fine dell'esperienza (almeno 10 cartelle) da consegnare al tutor e presentare in aula. Valutazione dell'andamento e della

partecipazione generale negli incontri in aula. Note del responsabile di comunità.

Bibliografia: ANDOLFI M., *La mediazione culturale*, Franco Angeli, Milano 2003; HATCH M. J., *Teoria dell'organizzazione*, il Mulino, Bologna 2009; LUGLI L., MIZZAU M. (a cura di), *L'ascolto*, il Mulino, Bologna 2010; MASLACH C., LEITER M. P., *Burnout e organizzazione*, E. GARDOLO (TN) 2000; QUAGLINO G.P., CORTESE C. G., *Gioco di squadra*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003; ROSSI B., *Lavoro e vita emotiva*, Franco Angeli, Milano, 2010; SARCHIELLI G., *Psicologia del lavoro*, il Mulino, Bologna 2008; SEMPIO O. L., G. CAVALLI, *Lo sguardo consapevole*, Edizioni Unicopli, Milano 2005; TREVISANI D., *Negoziazione interculturale*, Franco Angeli, Milano 2005.

TLD 1114 - L'inculturazione della fede in Cristo nei diversi contesti mondiali (3 ECTS - II Sem.) Prof. M. GRONCHI

Obiettivi didattici: Il corso si propone di perlustrare i diversi contesti culturali in cui la fede in Cristo si è diffusa e viene elaborata teologicamente. Europa, America Latina, Africa, Asia e mondo femminile sono gli ambiti in cui reperire le odierne cristologie.

Contenuti delle lezioni: Il corso prenderà in esame: le cristologie europee (cattoliche e protestanti); le cristologie latinoamericane (liberazione, indigena e pluralista); le cristologie africane (i volti e i nomi di Gesù); le cristologie asiatiche (indiane, cinesi); le cristologie femministe (nei vari contesti culturali).

Modalità di svolgimento: Le lezioni si svolgono in modo frontale.

Modalità di verifica: L'esame, della durata di 15 minuti, avverrà in forma orale.

Bibliografia: M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Brescia, Queriniana, 2012 (2a edizione), pp. 731-913.

TLM 1056 - La Dottrina sociale della Chiesa come evangelizzazione della società (3 ECTS - II Sem.) Prof. G. MANZONE

Obiettivi didattici: Illustrare la missione sociale della chiesa che confessa la bontà del riconoscimento di una relazione fondatrice della società nel registro simbolico dell'alleanza gratuita, che incardina il senso dell'impegno con gli altri, con rigore e profondità, in una comunità di libertà, connotata dall'attitudine del dono e dalla tenacia della prossimità.

Contenuti delle lezioni: Il corso inizia con il mettere in luce, partendo dalla metodologia del discernimento, la permanenza della questione teologica all'interno dell'esperienza sociale stessa, considerata nella sua interezza e nelle sue diverse dimensioni. Sono di guida gli interventi autoritativi della Dottrina sociale della Chiesa. Essa viene colta nelle sue radici bibliche e nella riflessione teologica (teologia sociale), che ispira, facendo emergere la circolarità dell'agape e della giustizia nelle relazioni sociali.

Modalità di svolgimento: Il corso si svolge attraverso la lezione frontale, le dispense e le slides.

Modalità di verifica: Esame orale sul programma e sui materiali che lo studente ha letto al fine di sviluppare la capacità critica.

Bibliografia: G.MANZONE, Una comunità di libertà. introduzione alla teologia sociale, Messaggero, Padova 2008. G.MANZONE, Invito alla Dottrina sociale della Chiesa, Borla, Roma 2005. W.KERBER, Etica sociale, San Paolo, Cinisello B. 2002 Cfr. D.HOLLENBACH, The Common Good and Christian Ethics, Cambridge University Press 2002.

MB 1012 - Teologia della pastorale missionaria (3 ECTS - II Sem.) Prof. P. STEFFEN

Prerequisiti: Esperienza della Pastorale della Chiesa in un contesto concreto congiunto a una conoscenza degli

elementi generali della teologia pastorale.

Obiettivi didattici: Approfondire l'ecclesiologia di comunione e l'importanza della teologia dei segni dei tempi per una teologia pastorale missionaria contestualizzata.

Contenuti delle lezioni: Il corso tratta dell'origine del concetto di pastorale missionaria. In particolare esamina l'influsso del Concilio Vaticano II sulla nuova comprensione della Chiesa come essenzialmente missionaria e sulla conseguente fioritura di una teologia pastorale contestuale e inculturata all'interno delle chiese locali.

Modalità di svolgimento: Presenza e partecipazione attiva degli alunni alle lezioni.

Modalità di verifica: Un elaborato scritto. Esame intermedio scritto. Esame finale orale.

Bibliografia: P. M. ZULEHNER, Teologia Pastorale. 2. Pastorale della comunità, Queriniana, Brescia 1992; S. BEVANS, Modelos de teologia contextual, edicion revisada y aumentada, Spiritus, Quito 2004; FUELLENBACH, Church: Community for the Kingdom, Orbis Books New York 2002; LUZBETAK, Chiesa e Culture, EMI, Bologna 1991; P. ZULEHNER, Ci previeni con la grazia. A Colloquio con Karl Rahner per una teologia della pastorale, Città Nuova, Roma 1987; E. ALBERICH – J. VALLABARAJ, Communicating a Faith that Transforms, Kristu Jyoti Publications, Bangalore 2004; O. HIRMER, L'Emploi Pastoral de la Bible, Verbum Bible, Kinshasa, 2003; F. ANTHONY, Una Pastorale in prospettiva missionaria, in Istituto di Teologia Pastorale, Pastorale giovanile, Elledici, Leumann 2003, 97-109; ; B. BORSATO, Le sfide alla pastorale d'oggi. Vivere la fede e la Chiesa in modo adulto, EDB, Bologna, 1994; A. CORTESI, Marie-Dominique Chenu. Un percorso teologico, Nerbini, Firenze 2007.

MLR - Induismo contemporaneo (3 ECTS - I Sem.)

Prof. G. SABETTA

Prerequisiti: Conoscenza introduttiva dell'induismo.

Obiettivi didattici: Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dell'induismo a partire dall'indipendenza del subcontinente indiano fino alla sua contemporaneità.

Contenuti delle lezioni: 1. Inquadramento storico; 2. L'induismo tra secolarismo e fondamentalismo; 3. La donna nell'induismo: libertà spirituale e rigidità sociale; 4. L'induismo e la nuova classe borghese; 5. Pensiero induista contemporaneo; 6. La diaspora induista.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali. Gruppi di studio. Laboratori in classe.

Modalità di verifica: Esame orale o presentazione del lavoro scritto a tutti i partecipanti al corso.

Bibliografia: La bibliografia e le letture saranno rese disponibili durante il corso.

**TEOLOGIA PASTORALE
CICLO DI DOTTORATO**

TEOLOGIA PASTORALE DELLA MOBILITÀ UMANA

TERZO CICLO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL DOTTORATO

1. Nel ciclo per il Dottorato, della durata di almeno due anni, gli studenti devono essere condotti ad una vera maturità scientifica, soprattutto con un'opera scritta che rappresenti un contributo nuovo nella Teologia Pastorale della Mobilità Umana.

Ammissione

2. Possono essere ammessi al dottorato gli studenti che siano in possesso della licenza in Teologia conseguita con la qualifica di *Magna cum laude*.

3. Gli studenti devono avere la conoscenza di almeno tre lingue moderne.

Piano di Studi

4. Nel primo semestre di iscrizione lo studente dovrà, d'accordo col moderatore, presentare in Segreteria la proposta di tesi in quadruplicata copia per l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto, che designerà i due correlatori.

5. Lo studente dovrà anche compilare un piano di studio, approvato dal Preside, che preveda il conseguimento durante il biennio di almeno 21 ects tra corsi e seminari secondo un Piano di Studi approvato dal Preside al momento dell'iscrizione.

Dissertazione e Grado accademico

6. Prima di essere ammesso alla difesa della tesi di dottorato, il candidato deve aver completato il piano di studi e aver ottenuto, su modulo fornito dalla Segreteria, la nulla osta dal moderatore e dai correlatori sul testo scritto.

7. Si consegue il Dottorato in Teologia Pastorale

della Mobilità Umana difendendo la tesi di laurea e pubblicandone il testo, in tutto o in parte. La tesi sarà seguita sin dall'inizio congiuntamente dal moderatore e da due correlatori. Sarà di almeno 150 pagine di testo e, ben rilegata, sarà consegnata in sei copie alla Segreteria due mesi prima della difesa.

8. Il voto globale di Dottorato è calcolato come segue: la somma di tutti i coefficienti è 100, di cui il 25% è rappresentato dalla media risultante dai crediti ottenuti dopo la Licenza; il 50% dal voto della tesi scritta e il restante 25% dal voto ottenuto nella difesa della tesi.

9. Il titolo ufficiale di “Dottore in Teologia Pastorale della Mobilità Umana” sarà conferito a chi, difesa pubblicamente la tesi, avrà ottenuto il “placet” o “nulla osta” del moderatore e dei correlatori per poterla pubblicare interamente o nella sua parte principale (almeno 50 pagine di testo), e avrà inviato 50 copie stampate alla Segreteria.

CALENDARIO**SETTEMBRE 2013**

1	D	
2	L	La Segreteria riapre al pubblico. Inizio iscrizioni all'a.a. 2013/2014
3	M	
4	M	
5	G	
6	V	
7	S	
8	D	
9	L	
10	M	
11	M	
12	G	
13	V	
14	S	
15	D	
16	L	Ultimo giorno per l'iscrizione agli esami della sessione autunnale
17	M	
18	M	
19	G	
20	V	
21	S	
22	D	
23	L	
24	M	
25	M	
26	G	Inizio esami sessione autunnale e inizio consegna piani di studio
27	V	
28	S	
29	D	
30	L	

OTTOBRE 2013

1	M	
2	M	
3	G	Termine ultimo per il pagamento delle tasse di iscrizione al I semestre 2013/2014
4	V	
5	S	
6	D	
7	L	<i>Lezione</i> - Santa Messa inizio anno accademico
8	M	<i>Lezione</i>
9	M	<i>Lezione</i>
10	G	<i>Lezione</i>
11	V	<i>Lezione</i> - Ultimo giorno utile per la presentazione dei piano di studio
12	S	<i>Lezione</i>
13	D	
14	L	<i>Lezione</i>
15	M	<i>Lezione</i>
16	M	<i>Lezione</i>
17	G	<i>Lezione</i>
18	V	<i>Lezione</i>
19	S	<i>Lezione</i>
20	D	
21	L	<i>Lezione</i>
22	M	<i>Lezione</i>
23	M	<i>Lezione</i>
24	G	<i>Lezione</i>
25	V	<i>Lezione</i>
26	S	<i>Lezione</i>
27	D	
28	L	<i>Lezione</i>
29	M	<i>Lezione</i>
30	M	<i>Lezione</i> - Ultimo giorno utile per la presentazione dei piani di studio. Ultimo giorno per l'iscrizione in ritardo
31	G	<i>Lezione</i>

NOVEMBRE 2013

1	V	Festa di tutti i Santi
2	S	Commemorazione dei fedeli defunti
3	D	
4	L	<i>Lezione</i> - San Carlo Borromeo
5	M	<i>Lezione</i>
6	M	<i>Lezione</i>
7	G	<i>Lezione</i>
8	V	<i>Lezione</i>
9	S	
10	D	
11	L	<i>Lezione</i>
12	M	<i>Lezione</i>
13	M	<i>Lezione</i>
14	G	<i>Lezione</i>
15	V	<i>Lezione</i>
16	S	
17	D	
18	L	<i>Lezione</i>
19	M	<i>Lezione</i>
20	M	<i>Lezione</i>
21	G	<i>Lezione</i>
22	V	<i>Lezione</i>
23	S	
24	D	
25	L	<i>Lezione</i>
26	M	<i>Lezione</i>
27	M	<i>Lezione</i>
28	G	<i>Lezione</i> - Atto Accademico del SIMI
29	V	<i>Lezione</i>
30	S	

DICEMBRE 2013**1 D I d'Avvento**2 L *Lezione*3 M *Lezione*4 M *Lezione*5 G *Lezione*6 V *Lezione*

7 S

8 D Solennità dell'Immacolata - II d'Avvento9 L *Lezione*10 M *Lezione*11 M *Lezione*12 G *Lezione*13 V *Lezione*

14 S

15 D III d'Avvento16 L *Lezione*17 M *Lezione*18 M *Lezione* - Giornata Internazionale del migrante19 G *Lezione*20 V *Lezione* - **Inizio vacanze natalizie**

21 S

22 D IV d'Avvento

23 L

24 M

25 M Natale**26 G S. Stefano**

27 V

28 S

29 D

30 L

31 M

GENNAIO 2014

- | | | |
|----|---|--|
| 1 | M | Solennità della Santa Madre di Dio |
| 2 | G | Dal 2 al 20 gennaio prenotazione esami della sessione invernale |
| 3 | V | |
| 4 | S | |
| 5 | D | |
| 6 | L | Epifania di N. S. Gesù Cristo |
| 7 | M | <i>Lezione</i> - Dal 7 al 17 test di valutazione I sem |
| 8 | M | <i>Lezione</i> - Dall'8 al 17 gennaio si consegnano gli schemi delle tesi di Licenza e Dottorato |
| 9 | G | <i>Lezione</i> |
| 10 | V | <i>Lezione</i> |
| 11 | S | |
| 12 | D | |
| 13 | L | <i>Lezione</i> - Inizio iscrizioni al II semestre |
| 14 | M | <i>Lezione</i> |
| 15 | M | <i>Lezione</i> |
| 16 | G | <i>Lezione</i> - Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato |
| 17 | V | <i>Lezione</i> - Ultimo giorno utile per la consegna della Tesi di Lic. e Dott. |
| 18 | S | |
| 19 | D | |
| 20 | L | |
| 21 | M | |
| 22 | M | Inizio della sessione invernale degli esami |
| 23 | G | |
| 24 | V | |
| 25 | S | |
| 26 | D | |
| 27 | L | |
| 28 | M | |
| 29 | M | |
| 30 | G | Consiglio d'Istituto |
| 31 | V | |

FEBBRAIO 2014

1	S	
2	D	
3	L	
4	M	
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	
9	D	
10	L	
11	M	Termina la sessione invernale d'esami
12	M	<i>Lezione</i>
13	G	<i>Lezione</i> - Termine ultimo per il pagamento della tassa di iscrizione al II semestre
14	V	<i>Lezione</i>
15	S	
16	D	
17	L	<i>Lezione</i>
18	M	<i>Lezione</i>
19	M	<i>Lezione</i>
20	G	<i>Lezione</i>
21	V	<i>Lezione</i>
22	S	
23	D	
24	L	<i>Lezione</i>
25	M	<i>Lezione</i>
26	M	<i>Lezione</i>
27	G	<i>Lezione</i>
28	V	<i>Lezione</i>

MARZO 2014

- | | | |
|----|----------|--|
| 1 | S | |
| 2 | D | |
| 3 | L | <i>Lezione</i> - Primo giorno utile per l'iscrizione all'a.a. 2013/2014 |
| 4 | M | <i>Lezione</i> |
| 5 | M | <i>Lezione</i> - Mercoledì delle Ceneri |
| 6 | G | <i>Lezione</i> |
| 7 | V | <i>Lezione</i> |
| 8 | S | |
| 9 | D | I di Quaresima |
| 10 | L | <i>Lezione</i> |
| 11 | M | <i>Lezione</i> |
| 12 | M | <i>Lezione</i> |
| 13 | G | <i>Lezione</i> |
| 14 | V | <i>Lezione</i> |
| 15 | S | |
| 16 | D | II di Quaresima |
| 17 | L | <i>Lezione</i> |
| 18 | M | <i>Lezione</i> |
| 19 | M | S. Giuseppe e inizio del pontificato del S. Padre Francesco |
| 20 | G | <i>Lezione</i> |
| 21 | V | <i>Lezione</i> |
| 22 | S | |
| 23 | D | III di Quaresima |
| 24 | L | <i>Lezione</i> |
| 25 | M | Annunciazione a Maria SS.ma – Celebrazione della Festa patronale dell'Università Pontificia Urbaniana |
| 26 | M | <i>Lezione</i> |
| 27 | G | <i>Lezione</i> |
| 28 | V | <i>Lezione</i> |
| 29 | S | |
| 30 | D | IV di Quaresima |
| 31 | L | <i>Lezione</i> |

APRILE 2014

1	M	<i>Lezione</i>
2	M	<i>Lezione</i>
3	G	<i>Lezione</i>
4	V	<i>Lezione</i>
5	S	
6	D	V di Quaresima
7	L	Convegno Internazionale sull'America
8	M	Convegno Internazionale sull'America
9	M	Convegno Internazionale sull'America
10	G	<i>Lezione</i>
11	V	<i>Lezione</i>
12	S	
13	D	Domenica delle Palme
14	L	Inizio Vacanze Pasquali
15	M	
16	M	
17	G	
18	V	
19	S	
20	D	S. Pasqua
21	L	Lunedì in Albis
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	Festa civile italiana
26	S	
27	D	
28	L	<i>Lezione</i>
29	M	<i>Lezione</i>
30	M	<i>Lezione</i>

MAGGIO 2014

- 1 G Festa di S. Giuseppe Lavoratore**
2 V Lezione - Dal 2 al 9 maggio si consegnano gli
schemi di licenza e dottorato
- Dal 2 al 27 maggio prenotazione agli esami della
sessione estiva
3 S
4 D
5 L Lezione - Dal 5 al 9 test di valutazione II sem
6 M Lezione
7 M Lezione
8 G Lezione
9 V Lezione - Ultimo giorno utile per la consegna
delle tesi di licenza e dottorato
10 S
11 D
12 L Lezione
13 M Lezione
14 M Lezione
15 G Lezione
16 V Lezione
17 S
18 D
19 L Lezione
20 M Lezione
21 M Lezione
22 G Lezione
23 V Lezione
24 S
25 D
26 L
27 M
28 M
29 G
30 V Consiglio d'Istituto
31 S

GIUGNO 2014

1	D	Memoria del Beato G. B. Scalabrini
2	L	Festa della Repubblica
3	M	Dal 3 al 30 esami della sessione estiva
4	M	
5	G	
6	V	
7	S	
8	D	Solennità di Pentecoste
9	L	
10	M	
11	M	
12	G	
13	V	
14	S	
15	D	
16	L	
17	M	
18	M	
19	G	
20	V	
21	S	Santa Messa di conclusione dell'anno accademico
22	D	
23	L	
24	M	
25	M	
26	G	
27	V	
28	S	Ultimo giorno della sessione estiva degli esami
29	D	Festa dei Santi Pietro e Paolo
30	L	

Nel mese di luglio la Segreteria osserva orario ridotto.
Nel mese di agosto gli uffici sono chiusi.

SETTEMBRE 2014

1	L	La Segreteria riapre al pubblico
2	M	
3	M	
4	G	
5	V	
6	S	
7	D	
8	L	
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	
15	L	Ultimo giorno per l'iscrizione agli esami della sessione autunnale
16	M	
17	M	
18	G	
19	V	
20	S	
21	D	
22	L	
23	M	
24	M	
25	G	Inizio esami sessione autunnale e inizio consegna piani di studio
26	V	
27	S	
28	D	
29	L	
30	M	

OTTOBRE 2014

1	M	
2	G	
3	V	Termine ultimo per il pagamento delle tasse di iscrizione al I semestre a.a. 2014/2015
4	S	
5	D	
6	L	<i>Lezione</i> - Santa Messa inizio anno accademico
7	M	<i>Lezione</i>
8	M	<i>Lezione</i>
9	G	<i>Lezione</i>
10	V	<i>Lezione</i> - Ultimo giorno utile per la presentazione dei piani di studio
11	S	
12	D	
13	L	<i>Lezione</i>
14	M	<i>Lezione</i>
15	M	<i>Lezione</i>
16	G	<i>Lezione</i>
17	V	<i>Lezione</i>
18	S	
19	D	
20	L	<i>Lezione</i>
21	M	<i>Lezione</i>
22	M	<i>Lezione</i>
23	G	<i>Lezione</i>
24	V	<i>Lezione</i>
25	S	
26	D	
27	L	<i>Lezione</i>
28	M	<i>Lezione</i>
29	M	<i>Lezione</i>
30	G	<i>Lezione</i>
31	V	<i>Lezione</i>

DOCENTI

Francis-Vincent **ANTHONY**

e-mail: vincent@unisal.it

Fabio **BAGGIO**

e-mail: preside@simiroma.org

Gabriele **BELTRAMI**

e-mail: beltramigabriele@scalabrini.net

Gabriele **BENTOGLIO**

e-mail: gbentoglio@scalabrini.net

Caterina **BOCA**

e-mail: studiolegaleboca@gmail.com

Analita **CANDATEN**

e-mail: formazionegenerale@scalabriniane.org

Innocenzo **CARDELLINI**

e-mail: innocenzo@scalabrini.net

Antonino **COLAJANNI**

e-mail: antcola@msn.com

Stefano **CURCI**

e-mail: curci@unisal.it

Anna **FUMAGALLI**

e-mail: ibzmss@bluewin.ch

René **MANENTI**

e-mail: manenti@cser.it

Paolo **PARISE**

e-mail: paparise@hotmail.com

Gaetano **PAROLIN**

e-mail: gparolin@scalabrini.org

Giancarlo **PEREGO**

e-mail: perego@migrantes.it

Vincenzo **ROSATO**

e-mail: segretario@simiroma.org

Luigi **SABBARESE**

e-mail: l.sabbarese@urbaniana.edu

Mario Miguel **SANTILLO**

e-mail: mmsantillo@yahoo.com

Aldo **SKODA PASHKJA**

e-mail: vicepreside@simiroma.org

Giovanni Graziano **TASSELLO**

e-mail: gtassello@cserpe.org

Giovanni **TERRAGNI**

e-mail: gterragni@scalabrini.org

Domenico **TUBITO**

e-mail: d.tubito@alice.it

SCALABRINI INTERNATIONAL MIGRATION INSTITUTE

**LICENZA E DOTTORATO
IN TEOLOGIA PASTORALE
DELLA MOBILITÀ UMANA**

Programma dei corsi 2014-2015

a) Corsi fondamentali

- TS 101** Metodologia della ricerca teologica - D. TUBITO (*I-II Sem*)
- TS 103** Fondamenti biblici della pastorale della mobilità umana - V. ROSATO (*I Sem*)
- TS 106** Pastorale dell'accoglienza: un laboratorio di comunione e cattolicità - G. TASSELLO (*I Sem*)
- TS 108** Organizzazione della Chiesa per la missione tra i migranti - L. SABBARESE (*II Sem*)
- TS 109** Storia della Chiesa e mobilità umana - F. BAGGIO (*II Sem*)
- TS 110** Chiesa in cammino: un'ecclesiologia nell'era delle migrazioni- G. BELTRAMI (*I Sem*)
- TS 113** Spiritualità della pastorale della mobilità umana - A. CANDATEN (*II Sem*)
- TS 114** Il pensiero della Chiesa sulle migrazioni - G. PEREGO (*II Sem*)
- TS 119** Il fenomeno della mobilità umana - F. BAGGIO (*I Sem*)
- TS 122** Introduzione alla sociologia della mobilità umana - R. MANENTI (*II Sem*)

- TS 124** Giornate SIMI di riflessione pastorale 2015 - F. BAGGIO (*II Sem*)

b) Corsi integrativi

- TS 206** Emigrazioni e spostamenti di persone nel vicino Oriente Antico e nell'Antico Testamento - I. CARDELLINI (*I Sem*)
- TS 207** La psicologia nella pastorale della mobilità umana - A. SKODA (*II Sem*)

c) Seminari

- TS 306** Migrazione e salute: implicazioni per una pastorale integrale - A. SKODA (*I Sem*)

d) Tirocinio

- TS 400** Esperienza Pastorale Guidata - A. SKODA PASHKJA (*I e II Sem*)

Questo programma ha carattere informativo.

Lo Scalabrini International Migration Institute si riserva il diritto di introdurre cambiamenti, sia accademici che amministrativi, anche ad anno accademico già iniziato.